

Una promessa mantenuta

Ecco il secondo numero di RomaCrea Notizie, il periodico della Camera di Commercio di Roma dedicato alle imprese iscritte. La novità più consistente si avverte al tatto: si passa dalle quattro pagine del primo numero alle otto del secondo. Più notizie, quindi, sulle attività del sistema camerale, sulle molte iniziative delle associazioni imprenditoriali e delle istituzioni locali. Il tutto mantenendo la stessa linea editoriale. L'obiettivo infatti è quello di fornire informazioni utili e di servizio su finanziamenti, formazione, trasformazioni normative e opportunità offerte dai servizi on line e dagli sportelli informativi. Anche a questo numero è allegata una scheda che i lettori potranno compilare per segnalare gli argomenti di maggiore interesse. Un'occasione per ricevere un'informazione sempre più mirata.

Passare dal co.co.co al progetto

Una commissione provinciale ad hoc certificherà i contratti di lavoro in base alle novità della legge Biagi

Parte a Roma la certificazione dei nuovi contratti di lavoro istituiti dalla riforma Biagi. Dallo scorso 8 novembre, infatti, possono essere certificati presso l'apposita Commissione della Direzione Provinciale del Lavoro di Roma tutti i contratti introdotti o modificati dalla riforma, tra cui il contratto di collaborazione a progetto (co.co.pro), il contratto di lavoro intermittente (*job on call*) e il contratto di lavoro ripartito (*job sharing*). Presso gli uffici della direzione, gli interessati possono inoltre richiedere informazioni per la stesura del contratto di lavoro. I lavoratori e datori di lavoro che vogliono far certificare il contratto di lavoro devono presentare una richiesta, utilizzando i moduli appositamente predisposti e allegando il contratto di lavoro in originale. La domanda va spedita o consegnata a mano a: Commissione per la certificazione dei contratti di lavoro, presso la **Direzione Provinciale del Lavoro di Roma, via Cesare De Lollis 12, 00185 Roma**. I moduli possono essere ritirati presso gli uffici della Direzione Provinciale del Lavoro oppure scaricati dal sito della Direzione Provinciale del Lavoro di Roma, a cui si accede dalla home page del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (www.welfare.gov.it). Dallo stesso sito è possibile scaricare il regolamento con le linee guida per la redazione dei contratti ■

Statuti, le nuove regole

La riforma del diritto societario impone alle società di capitali e alle cooperative adeguamenti e modifiche sostanziali. I nuovi modelli di amministrazione possibili



Per le società di capitali il tempo è già scaduto, per le società cooperative il termine ultimo è il 31 dicembre 2004. Parliamo degli adeguamenti degli statuti alla riforma del diritto societario, una "rivoluzione normativa" introdotta nel nostro ordinamento con il D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6. Nel prendere in esame la tematica il punto cardine è costituito, appunto, dal termine entro il quale gli statuti delle società già esistenti nel 2003 devono essere adeguati. In generale, per agevolare la transizione normativa interna delle società si è ritenuto opportuno prevedere quorum più leggeri rispetto a quelli usualmente disposti. Per le società di capitali le deliberazioni potevano essere assunte con assemblea straordinaria, a maggioranza semplice, qualunque fosse stato il numero dei soci partecipanti. Mentre per le società cooperative tale maggioranza è consentita solo in terza convocazione. Una delle novità "trasversali" della riforma riguarda i modelli di amministrazione. Per le SpA e cooperative, in alternativa al modello tradizionale (caratterizzato dalla presenza del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale), lo statuto può adottare il modello monistico e quello dualistico. Vediamo nel dettaglio.

Modello monistico

In tale sistema l'amministrazione e il controllo sono esercitati rispettivamente dal consiglio di amministrazione e da un comitato costituito al suo interno. La gestione dell'impresa spetta esclusivamente al consiglio di amministrazione, cui si applicano le regole previste nel modello tradizionale per il medesimo organo. Almeno un terzo dei membri del Cda deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 2399 Codice Civile

per l'ineleggibilità e decadenza dei sindaci. Il consiglio di amministrazione, una volta eletto, nomina al proprio interno, fra i consiglieri in possesso dei requisiti citati, i componenti del comitato per il controllo sulla gestione, che ha funzioni simili al collegio sindacale. Almeno uno dei componenti del comitato deve essere scelto fra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

Il modello dualistico

Tale sistema è basato su un consiglio di gestione e un consiglio di sorveglianza. La gestione dell'impresa spetta esclusivamente al consiglio di gestione, il quale compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. A quest'ultimo si applicano, in linea generale, le stesse disposizioni previste per il consiglio di amministrazione nel sistema tradizionale, ed è sempre necessariamente un organo collegiale, contrariamente a quanto previsto per il sistema tradizionale nel quale è possibile la nomina di un organo unipersonale. Il consiglio di sorveglianza svolge le funzioni di controllo che nel sistema tradizionale sono affidate al collegio sindacale e ha anche competenze normalmente assegnate all'assemblea ordinaria dei soci. Almeno un componente effettivo del consiglio di sorveglianza deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili. A differenza del sistema tradizionale, in cui al collegio sindacale può essere demandato anche il controllo contabile, nel sistema dualistico il consiglio di sorveglianza dovrà sempre essere affiancato da un revisore contabile. Il modello tradizionale trova applicazione tutte le volte che lo statuto non abbia diversamente disposto. Nelle Srl si possono avere le seguenti forme amministrative: Amministratore unico; Amministrazione pluripersonale

collegiale (la gestione della società è affidata ad un organo che agisce collegialmente, con le modalità stabilite nell'atto costitutivo, che possono essere diverse da quelle previste per le SpA, ad esempio le decisioni del consiglio possono essere adottate anche solo dopo semplice consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto); Amministrazione disgiuntiva (la gestione della società è affidata a una pluralità di soggetti che non agiscono collegialmente ma individualmente); Amministrazione congiuntiva (la gestione della società è affidata a più amministratori che decidono all'unanimità per il compimento delle operazioni sociali). Ma cosa succede se non si procede ad adeguare gli statuti entro i termini previsti? In un primo momento si è parlato di scioglimento ex-lege della società. Dal 1° ottobre 2004, per le società di capitali, e dal 1° gennaio 2005 per le società cooperative, la "sanzione" per il mancato adeguamento è rappresentata dalla tacita abrogazione delle disposizioni statutarie confliggenti con le nuove norme imperative dettate dalla riforma. Si ritiene, inoltre, che dopo le predette date non potranno essere utilizzati i quorum agevolati previsti, ma dovranno essere applicati i nuovi quorum disposti dalla legge di riforma. Le società cooperative, come detto, hanno ancora un po' di tempo per adeguarsi alla riforma. Anche per questo tipo di società va sottolineata l'opportunità che viene concessa dalla riforma, che è quella di poter disporre, a seconda delle proprie esigenze, di scelte molto vaste e addirittura di comportamenti una volta banditi nel diritto previgente ■

Informazioni
CCIAA di Roma, call center 800 800077, registro.impres@rm.camcom.it

Che fa, concilia? Quando litigare non conviene

Tempi e costi contenuti del servizio offerto dalla Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Roma

Conciliare conviene. Quello che sembra un semplice slogan è invece un serio suggerimento che arriva dalla Camera Arbitrale, l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, istituita per promuovere il ricorso delle imprese e dei consumatori agli strumenti di risoluzione delle controversie alternativi alla giurisdizione ordinaria. Quando si parla di conciliazione si intende uno strumento di risoluzione delle controversie, assolutamente volontario e non obbligatorio, che consiste in una negoziazione gestita dalle stesse parti in lite, assistite e guidate da un terzo, il conciliatore, un professionista neutrale e *super partes*. Il servizio di conciliazione si attiva depositando una domanda di conciliazione presso la segreteria della Camera Arbitrale, tenuta a informare la parte indicata nella domanda nel più breve tempo possibile, invitando a rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. Nel caso l'altra parte accetti di partecipare all'incontro conciliativo, e invii la propria adesione, viene nomina-

conciliazione non sia previsto per legge, come in materia di telefonia e di subfornitura.

Ora, una novità. La Camera Arbitrale attiverà presto un servizio di risoluzione delle controversie on line: **Concilia.cam**. Si tratta di un utile sistema che, utilizzando Internet, darà la possibilità alle parti coinvolte in un procedimento conciliativo di collegarsi e interagire tra loro senza dover presentarsi presso gli uffici della Camera Arbitrale. Tale sistema è stato studiato per essere di semplice e rapido utilizzo: l'attivazione della procedura avviene tramite domanda inviata alla segreteria, ma, in caso si esprima la preferenza per la procedura on line e la parte indicata aderisca, si riceverà, per posta o e-mail, una password con la quale poter entrare, in un giorno e a un'ora concordata e indicata dalla segreteria, in uno spazio web protetto, nel quale, tramite l'utilizzo di webcam e microfoni, si avrà la possibilità di dialogare tanto con la parte chiamata ad aderire, tanto con il conciliatore, che aiuterà a dirimere la controversia.



to un conciliatore e fissata la data dell'incontro. Se le parti giungono a una soluzione, sottoscrivono un accordo con valore di contratto. Se, al contrario, non riescono a comporre il conflitto, sono libere di abbandonare il procedimento in qualsiasi momento. Qualora l'altra parte comunichi un rifiuto ad aderire al tentativo di conciliazione, o non pervenga nessuna comunicazione entro 45 giorni dal deposito della domanda, la segreteria chiude il procedimento, dandone comunicazione alle parti, che possono, a questo punto, rivolgersi alle ordinarie vie di giustizia. Il costo del servizio è estremamente contenuto, considerando che si parte da una base di 40 euro per controversie con un valore economico fino a mille euro, e che le spese di avvio, solo 30 euro, sono dovute solo nel caso in cui la parte non sia un consumatore, o qualora il tentativo di

Il sistema è "integrato", nel senso che è capace di funzionare anche se tutte le persone materialmente collegate non possiedono le stesse attrezzature tecniche. Se, per esempio, solo due su tre posseggono una webcam, questi due si vedranno, ma tutti e tre potranno udirsi tramite il microfono. Oppure, in assenza di microfoni, il sistema è studiato per funzionare come chat testuale. Importante: i costi e i tempi del servizio restano immutati ■

CAMERA ARBITRALE
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Informazioni
Camera Arbitrale di Roma
Piazza di Pietra, 91/A, 00186 Roma,
lu-ve, 8.30-13.00, 13.30-17.00,
Tel. 066787758, Fax 0669922473,
www.cameraarbitraleodiroma.it

Arrivano on line i nuovi servizi mirati per le piccole e medie imprese

Dal Customer Relationship Management (progetto Unioncamere - Promonet) alla Borsa Lavoro ICT Lazio della FILAS. Domanda e offerta sono più vicine



Un'iniziativa con cui le Camere di Commercio vogliono ascoltare meglio le imprese, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni, per capirne le esigenze e dare loro notizie e servizi personalizzati, utili per competere sul mercato. Questo il fine ultimo del progetto sperimentale di **Customer Relationship Management (CRM)** presentato

al COM-PA 2004 lo scorso 4 novembre a Bologna. Un progetto reso possibile dalla piattaforma predisposta da Promonet, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma. Il Customer Relationship Management sta ad indicare la modalità tecnologicamente più all'avanguardia con cui enti e organizzazioni possono offrire ai propri utenti solo le informazioni

rilevanti, ritagliandole sulle specifiche esigenze di ciascuno. Per le imprese, significa avere a disposizione un canale di comunicazione privilegiato, alimentato da fonti autorevoli ed aggiornate, attraverso cui si ha la garanzia di ricevere solamente informazioni utili per la propria attività, perché preselezionate sulla base di un profilo dettagliato dell'impresa, inserito in un database che si alimenta ad ogni contatto.

La piattaforma di CRM è uno strumento fortemente innovativo per il mondo della Pubblica Amministrazione e permetterà alle Camere di Commercio di seguire da vicino la vita delle imprese, partecipando in modo più attivo con servizi più tempestivi e mirati in favore dell'internazionalizzazione, della formazione del capitale umano, della responsabilità sociale d'impresa, del trasferimento dell'innovazione tecnologica, della semplificazione amministrativa.

Avviato nel 2003, il progetto pilota si avvale della piattaforma integrata realizzata appositamente da Promonet. Al momento l'iniziativa coinvolge l'Unioncamere Nazionale, le Unioni Regionali del Molise e del Piemonte e 22 Camere di Commercio: Alessandria, Asti, Biella, Brindisi, Campobasso, Cosenza, Cuneo, Firenze, Grosseto, Isernia, La Spezia, Matera, Novara, Pescara, Pisa, Potenza, Reggio Calabria,

Roma, Verbania, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Vibo Valentia e Viterbo. Scopo ultimo del progetto è l'estensione della piattaforma integrata di CRM a tutto il sistema camerale nazionale. Nella prima fase di sperimentazione il progetto ha portato alla costituzione di un database contenente circa 100mila aziende scelte tra quelle delle 22 province aderenti all'iniziativa.

E, sempre in tema di servizi on line studiati su misura per le piccole e medie imprese, va segnalata la nascita della **Borsa Lavoro ICT Lazio**, primo esperimento nel suo genere in Italia, un progetto realizzato da FILAS SpA, la Finanziaria laziale di sviluppo, in collaborazione con il Distretto ICT della Camera di Commercio di Roma, e dal settimanale "Lavorare". In sostanza, si tratta di una piazza virtuale attraverso la quale le aziende, di qualsiasi dimensione e di qualsiasi settore, possono selezionare figure professionali dell'area Information & Communication Technology. E, di contro, gli specialisti del settore possono candidarsi, inserendo un dettagliato curriculum nel sito www.labornetfilas.it. L'iniziativa permetterà a tutte le aziende, non solo a quelle del settore, di avere un accesso immediato a una banca dati di professionalità dell'ICT. Banca dati che sarà continuamente aggiornata. Non vi resta che cliccare ■

Le clausole vessatorie finiscono nel mirino della Camera di Commercio

I rischi dell'intermediazione immobiliare. Ecco 8 punti critici da tenere a mente prima della stipula del contratto



Stop alle clausole inique e vessatorie. Nel marzo scorso, con l'insediamento della Commissione per la regolazione del mercato, la Camera di Commercio di Roma ha iniziato a esercitare le proprie competenze in tema di verifica della presenza di queste clausole nei contratti tra imprese e tra consumatori e imprese nonché di redazione di contratti-tipo. In questo modo si punta a tutelare il mercato inteso come incontro tra domanda e offerta così come i soggetti che vi operano, ossia le imprese e i consumatori, attraverso il diffondersi di pratiche contrattuali moderne e corrette.

Facciamo un esempio indicativo. L'acquisto o la vendita di un immobile, e in particolare della prima casa, è sempre un momento importante per la vita delle famiglie e di tante persone. Per di più si tratta di un'operazione che la stragrande maggioranza dei cittadini non compie tutti i giorni. È naturale, quindi, che la scarsa esperienza e lo stato emotivo derivante dal passo che si sta per fare possano giocare brutti scherzi al consumatore. Le conseguenze finali sono spesso delle lunghe, defaticanti e costose controversie giudiziarie oppure dei danni economici per una delle parti. Affidarsi all'operato di un professionista esperto del settore, e in particolare a un mediatore immobiliare, rappresenta la soluzione a questi problemi. Tuttavia non sono rari i casi in cui al consumatore vengono sottoposti moduli di incarico di vendita e di proposta di acquisto non pienamente rispettosi di quel bilanciamento posto dalla legge tra i diritti e gli obblighi delle due parti contraenti. La continua crescita del mercato immobiliare e la sua conseguente rilevanza sia per i consumatori che per le imprese ha spinto la Camera di Commercio di Roma ad occuparsi in primo luogo della modulistica di intermediazione immobiliare, con particolare riferimento alle relative clausole. Un primo passo per affrontare, in seguito, altri schemi contrattuali. La Commissione, supportata dall'Ufficio Contrattualistica e Concorrenza della Camera, ha effettuato un ponderato e approfondito studio della materia, reso possi-

bile anche dall'analisi diretta della modulistica depositata presso il Ruolo mediatori di Roma. Inoltre, si è proceduto all'audizione delle posizioni espresse sull'argomento sia dalle imprese e dalle loro associazioni di categoria che dalle associazioni dei consumatori. Infine, è stato emesso un parere motivato che è stato illustrato nel corso di un convegno tenutosi lo scorso 26 ottobre e che ha visto la partecipazione, sia nella veste di relatori che di pubblico in sala, di operatori del diritto, imprese e associazioni dei consumatori. Nel parere sono stati evidenziati quei punti critici (otto in totale) che sia le imprese di mediazione immobiliare che i consumatori, ciascuno nel proprio ambito e ruolo, dovrebbero considerare attentamente prima della stipula dei contratti. Ecco, nel dettaglio: **1)** l'irrevocabilità dell'incarico per il solo consumatore e la durata del medesimo; **2)** l'esclusiva che impedisce al consumatore di concludere in proprio la vendita e/o di incaricare un altro mediatore; **3)** la provvigione: il consumatore è spesso obbligato a versarla anche dopo la scadenza dell'incarico per un periodo assai lungo qualora concluda l'affare con persone già contattate durante la vigenza dell'incarico; **4)** la clausola penale: l'importo è spesso eccessivo, superiore o pari alla provvigione, in caso di violazione delle altre clausole; **5)** la clausola che impone al venditore l'accettazione della proposta; **6)** le clausole che esonerano il mediatore da responsabilità; **7)** la clausola con cui il consumatore dichiara che determinate clausole sono state oggetto di trattativa; **8)** la clausola che stabilisce il foro competente. Infine, il parere illustra gli aspetti problematici delle proposte di acquisto, tra i quali rientrano il termine di irrevocabilità della proposta e la conoscenza di alcuni termini del regolamento condominiale. L'emaneazione e la presentazione del parere rappresentano un primo e importante step di un percorso che dovrà portare dapprima a delle proposte di modifica della modulistica attualmente in uso e poi a un vero e proprio contratto-tipo per il settore. Un percorso che consentirà di dar vita a una partecipazione concertata degli attori del mercato (imprese, loro associazioni e associazioni dei consumatori) per giungere a quel corretto e fluido funzionamento del mercato immobiliare che la Camera si è posta come suo obiettivo strategico non soltanto a livello provinciale, ma anche nazionale. Infatti, nel luglio scorso è stato stipulato un protocollo d'intesa con la Camera di Commercio di Milano, aperto all'adesione di altre Camere, tendente ad armonizzare e coordinare l'operato delle varie Commissioni per la regolazione del mercato esistenti in Italia ■

Informazioni

Per ulteriori informazioni, e per richiedere copia del parere (disponibile anche all'indirizzo web sotto indicato), è possibile contattare il seguente recapito: Area VIII - Ufficio contrattualistica e concorrenza, CCAA di Roma. Tel. 0652082760/69/71/72, regolazione.mercato@rm.camcom.it, www.rm.camcom.it/Service/S_RM.05.htm

È alle porte la rivoluzione normativa per le cooperative

Scade il 31 dicembre 2004 il termine per adeguare gli statuti alle nuove disposizioni previste dal diritto societario. Chi non rispetta la scadenza perde le agevolazioni fiscali



Tutte le cooperative italiane devono adeguare, entro il 31 dicembre 2004 i loro statuti alle nuove disposizioni previste dalla riforma del diritto societario. Quest'ultima è entrata in vigore il 1° gennaio 2004. Si tratta di un appuntamento importante per la vita di ogni cooperativa, chiamata a compiere, in piena autonomia, scelte che ne orienteranno l'attività futura.

La riforma è articolata e complessa. I punti principali riguardano la scelta del modello tra società per azioni e società a responsabilità limitata. Questa scelta è in parte condizionata da alcuni parametri di tipo economico e dal numero di soci. Non ci saranno più cooperative a responsabilità illimitata: la dicitura Srl verrà omessa in quanto non indicatrice di diversità tra imprese. Altra scelta importante è quella della cosiddetta "go-

vernance" o "governo d'impresa" che potrà essere di tipo tradizionale, monistico o dualistico. Le cooperative potranno poi scegliere di avere, o meno, una mutualità prevalente e se operare con terzi.

Un altro aspetto che viene lasciato all'autonomia statutaria riguarda, in particolare, la nuova strumentazione finanziaria, le maggiori possibilità di attivare strumenti finanziari. Le cooperative che vogliono attivare questi strumenti debbono prevederlo nello statuto e, nel momento in cui lo fanno, debbono anche darsi regole per la loro attivazione ed utilizzazione.

È molto importante che ogni cooperativa rifletta puntualmente da questo punto di vista, riesaminando anche la sua missione e l'oggetto sociale, perché, nei fatti, lo statuto è comunque la carta fondamentale che regola i rapporti tra il socio e la cooperativa e che ne definisce l'ambito di attività.

Il mancato adeguamento degli statuti entro il 31 dicembre 2004, e in particolare il mancato recepimento delle clausole del nuovo articolo 2.514 del Codice Civile, (mutualità prevalente) comporta, oltre alla perdita delle agevolazioni fiscali, il probabile scioglimento della società. Quest'ultima conseguenza è supportata dalla relazione tecnica al D. Lgs. 6/2003 che attribuisce al comma dell'art. 223-

bis il significato di impedire ulteriore operatività alle cooperative che non abbiano adeguato l'atto costitutivo e lo statuto.

In particolare l'art. 223-bis, comma 5, stabilisce che "dalla data del 1° gennaio 2004 non possono essere iscritte nel Registro delle imprese le società di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del libro V del Codice Civile, anche se costituite anteriormente a detta data, che siano regolate da atto costitutivo e statuto non conformi al decreto medesimo. Si applica in tale caso l'articolo 2.331, comma 4, del Codice civile".

Legacoop Lazio si è attivata per assicurare un adeguato supporto in tal senso a tutte le cooperative, aderenti e non mediante l'istituzione di uno Sportello statuti. La cooperativa sarà affiancata da un professionista che la supporterà nella redazione delle modifiche statutarie, fino al rogito notarile.

Lo sportello è aperto il martedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle 13.00 previo appuntamento che potrà essere preso contattando lo 064063028.

Inoltre le cooperative che desiderassero avere maggiori informazioni sull'adeguamento degli statuti e, più in generale, sull'attività di Legacoop e sui servizi che essa offre alle cooperative che decidono di associarsi, possono telefonare allo 064063028 ■

Business run: imprenditori in maglietta e pantaloncini

L'appuntamento, in maglietta e pantaloncini corti, è per domenica 27 febbraio 2005. La CNA e il Gruppo sportivo Bancari Romani, con il patrocinio della Camera di Commercio di Roma, hanno organizzato per quel giorno e per il terzo anno consecutivo, la Business Run. Una gara valida come campionato italiano imprenditori di mezza maratona nell'ambito della 31esima edizione della Roma-Ostia, half marathon, gara internazionale di corsa su strada, che ha registrato oltre 7mila iscritti nell'edizione del 2004.

La Business Run ha avuto un grande successo fin dalla prima edizione quando 500 imprenditori hanno partecipato alla gara, suddivisi in 4 categorie: Artigiani e Collaboratori Professionali, Commercio e Turismo, Agricoltura, Industria e Servizi. E proprio come lo slogan della Business Run "un imprenditore con giacca e cravatta, ma con calzoncini e scarpe da corsa", sono sempre di più gli imprenditori, grandi o piccoli, che decidono di indossare i calzoncini e correre. La gara prevede una classifica generale assoluta e si articola in quattro classifiche parziali, con relativi premi. Oltre alle varie premiazioni, ogni partecipante, oltre al pacco gara, riceverà un esclusivo e personalizzato gadget.

Per conoscere il regolamento generale della Business Run, le modalità d'iscrizione e tutte le notizie sulla Roma-Ostia, visitate il sito www.romaostia.it ■

La garanzia di un albo verde

Un'iniziativa dei produttori agricoli in difesa della sicurezza alimentare e dei consumatori



Sicurezza alimentare e tracciabilità, valore aggiunto alle produzioni locali e precise garanzie ai consumatori. Questi gli obiettivi che si vogliono raggiungere con la realizzazione dell'Albo dei produttori agricoli in vendita diretta nel Comune di Roma. L'iniziativa parte dalla Camera di Commercio di Roma per il tramite della sua Azienda Speciale per l'agroalimentare, l'Azienda Romana Mercati, insieme all'Assessorato alle Politiche del Commercio e dell'Artigianato e all'Assessorato alle Politiche Agricole ed Ambientali del Comune di Roma. L'Albo vuole essere uno strumento per aumentare la visibilità dei tanti produttori agricoli che sono presenti nei mercati rionali della città. Grazie all'iniziativa infatti, le aziende agricole

aderenti potranno caratterizzare i propri banchi al mercato utilizzando elementi distintivi messi a disposizione direttamente dai gestori dell'albo. Colori specifici per i banchi e cartelli identificativi faranno riconoscere ai consumatori i produttori agricoli in vendita diretta presenti nei mercati rionali. Verrà inoltre attivata un'adeguata campagna informativa, rivolta agli abituali frequentatori dei mercati rionali, per far conoscere il valore delle produzioni locali e tutti i risvolti legati alla freschezza, alla stagionalità e ai prezzi. I produttori, per essere iscritti all'albo, dovranno rispettare delle norme semplici e chiare ed assoggettarsi ad un controllo da parte di tecnici specializzati che verificheranno il rispetto delle indicazioni presso il

punto vendita e l'adeguatezza delle strutture di produzione.

Le organizzazioni professionali di categoria quali la Coldiretti Roma, l'Unione Provinciale Agricoltori e la Confederazione Italiana Agricoltori Roma, che partecipano alla realizzazione del progetto, attiveranno degli sportelli informativi rivolti agli agricoltori per la divulgazione dell'iniziativa e per la raccolta delle adesioni. Il Comune di Roma, sottoscrivendo la convenzione per la realizzazione del progetto con l'Azienda Romana Mercati della Camera di Commercio, si è inoltre impegnato ad ampliare lo spazio destinato ai produttori agricoli all'interno dei mercati rionali dall'attuale 5% fino al 15%. Per aderire all'iniziativa, le aziende agricole che già dispongono di uno spazio in un mercato rionale possono contattare direttamente l'Azienda Romana Mercati che, in qualità di segreteria organizzativa del progetto, provvederà a fornire tutte le informazioni e la necessaria documentazione ■



Informazioni
Azienda Romana Mercati
Via dell'Umiltà, 48 - 00187 Roma,
Tel. 0669792401, Fax 066794845,
posta@romamercati.com,
www.romamercati.com

Tra oro e argento spunta la certificazione di qualità aggiuntiva

Un servizio innovativo del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Roma

Il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Roma ha istituito il servizio di "Certificazione aggiuntiva". Si tratta di un servizio innovativo istituito in applicazione dell'articolo 19 del D. Lgs n. 251/99 che ha trasferito alle Camere di Commercio le competenze in materia di vigilanza e controllo sul settore dei materiali preziosi.

La certificazione aggiuntiva, che ha come fine quello di garantire la conformità dei prodotti pronti per la vendita alle disposizioni del decreto citato e del relativo regolamento di attuazione (D.P.R. 150/2002), è rivolta alle aziende che producono semilavorati e oggetti in metalli preziosi quali oro, argento, platino e palladio.

Per ottenere la certificazione aggiuntiva, che consente all'azienda certificata di utilizzare il logo camerale, l'apposito regolamento approvato dalla Giunta prevede una visita iniziale effettuata dal personale del Laboratorio Chimico presso l'azienda che ne ha fatto richiesta, per accertare la conformità dei prodotti ai requisiti di

legge e, successivamente, una serie di analisi, comunque non inferiori a tre nell'arco dell'anno per verificare la conformità del titolo. Il costo annuale del servizio, sulla base di accordi presi a livello nazionale, è di 2mila euro più Iva al quale vanno poi aggiunti i costi delle analisi pari a 25 euro ciascuna, nonché i costi relativi alle trasferte del personale del Laboratorio consistenti in rimborsi chilometrici.

Il servizio è rivolto principalmente alle PMI e ha come obiettivo finale quello di favorire e qualificare l'immagine e la qualità del prodotto orafa-argentiero romano, attraverso l'importante strumento della certificazione di prodotto fornita da un soggetto pubblico ■



Informazioni
Laboratorio Chimico Merceologico,
CCIAA di Roma,
Via Appia Nuova 218, 00183 Roma,
Tel. 067004390, Fax 067000545,
cciaa.labrm@rm.camcom.it



L'ISCRIZIONE NEL RUOLO TASSISTI E CONDUCENTI È PIÙ FACILE

Dal 7 luglio scorso, le domande di iscrizione nel ruolo Tassisti e Conducenti possono essere perfezionate direttamente allo sportello multifunzionale della Camera di Commercio di Roma. Viene quindi annullato il periodo di attesa (all'incirca una ventina di giorni) che intercorreva tra la presentazione della domanda e il rilascio del numero di iscrizione necessario per poter richiedere l'autorizzazione ad avviare l'attività. In presenza di regolare documentazione, il numero è infatti rilasciato contestualmente alla richiesta. Un notevole vantaggio per gli utenti, sia in termini di costi che di qualità del servizio, che è stato possibile conseguire grazie all'azione mirata messa a punto dalla Camera di Commercio di Roma, finalizzata in particolare alla riorganizzazione delle procedure e dei servizi offerti agli utenti, attraverso un importante progetto di reingegnerizzazione dei processi avviato fin dal 2001. Gli stessi risultati erano già stati conseguiti nei mesi scorsi per le procedure di iscrizione al ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio e al R.E.C., i cui utenti possono, già dallo scorso anno, ottenere immediatamente il numero d'iscrizione.

Informazioni
Sportello Multifunzionale,
CCIAA di Roma
8.45-12.30 e 13.30-15.00,
Viale Oceano Indiano 17, 00144 Roma,
Elena Bertone, Tel. 0652082293

IL VOLUME SUI PREZZI DEI MATERIALI EDILI PRESENTA UNA NOVITÀ

Ricordiamo che dallo scorso 30 settembre è disponibile, presso l'Ufficio Prezzi della Camera di Commercio di Roma, il volume semestrale "Prezzi dei materiali delle opere edili in Roma", n. 1/2004, con un'interessante novità in aggiunta ai capitoli relativi alle nuove costruzioni: la sezione relativa alle opere di manutenzione e ristrutturazione, ovvero rimozioni e demolizioni, risanamenti e impermeabilizzazioni, pavimenti e rivestimenti, impianti idrici e sanitari, di riscaldamento ed elettrici.

A conclusione del volume un ampio riferimento legislativo ai costi della sicurezza.

Informazioni
Servizio Prezzi, CCIAA di Roma
Francesco Manca,
lu-ve 8.45-12.30, 13.30-15.00,
Tel. 0652082948,
francesco.manca@rm.camcom.it

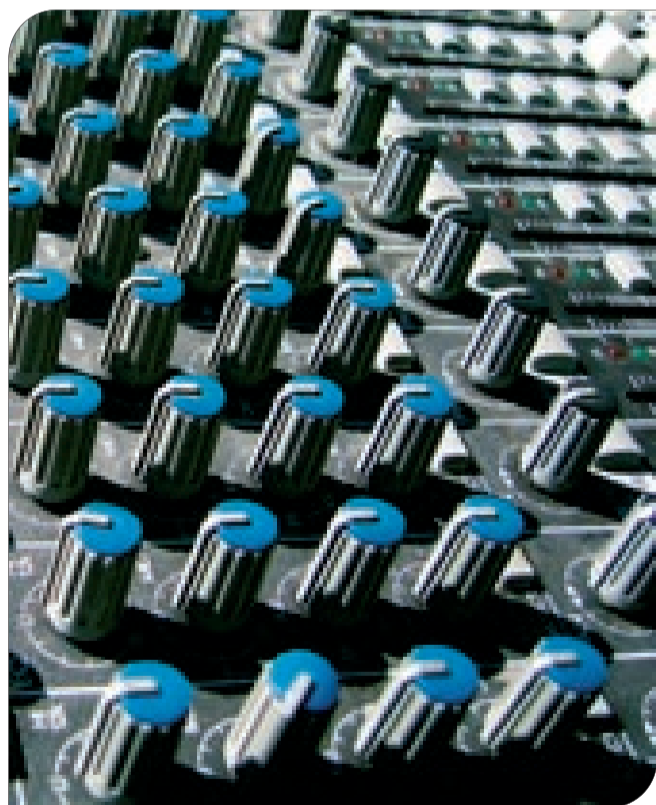
"BASILEA DUE", UN CONVEGNO A GENNAIO

Fornire alle imprese gli elementi necessari per comprendere la logica che guiderà le banche nella valutazione di affidabilità delle varie aziende. Questo e altri temi inerenti l'accordo "Basilea Due", saranno oggetto di un convegno che si terrà a gennaio 2005 (la data esatta deve essere ancora definita) presso la Camera di Commercio di Roma, Via de' Burrò 147. Imprenditori, dirigenti, responsabili aziendali di funzioni finanziarie e amministrative sono i destinatari privilegiati del convegno che comunque sarà aperto a tutti. A febbraio si terrà invece un altro importante convegno sul Project Financing. Le date esatte dei due appuntamenti, i relatori e i temi che verranno discussi saranno comunicati, non appena definiti, sul sito internet www.rm.camcom.it.

Informazioni
Camera di Commercio di Roma
www.rm.camcom.it

Un portale... di celluloidi

Si chiama "Motiondesk" ed è uno spazio web dedicato alle PMI del settore audiovisivo e multimediale del Lazio. Tra i servizi offerti informazioni mirate e consulenze on line



Per chi opera tra pellicole, internet, grande e piccolo schermo si tratta di un servizio fondamentale. Parliamo di Motiondesk, (www.motiondesk.it), il portale dedicato alle piccole e medie imprese dell'audiovisivo e del multimediale del Lazio. Il progetto è realizzato dal Distretto dell'Audiovisivo e dell'ICT, dal Dipartimento di Sociologia e Comunicazione dell'Università "La Sapienza" di Roma, dalla Regione

Lazio, dalla FILAS SpA, da MAGICA - MAster europeo in Gestione di Impresa Cinematografica e Audiovisiva e dalla O.N.L.U.S. InFormare che, insieme, hanno formato una A.T.I. (Associazione Temporanea delle Imprese). Il portale offre informazioni e consulenze on line alle PMI in materia di accesso al credito e al finanziamento, innovazione tecnologica, internazionalizzazione, aspetti normativi e giuridici. Destinatari

dell'iniziativa sono soprattutto le società di produzione e distribuzione cinematografica, le società di produzione televisiva, le industrie tecniche, le emittenti televisive, i canali tematici e le agenzie pubblicitarie del Lazio. Un servizio importante, basti pensare che la nostra regione vanta il 70 per cento del settore audiovisivo italiano.

Le PMI del settore, seguendo una tendenza generale, si dirigono verso modelli di flessibilità, basandosi sempre più su prassi e procedimenti innovativi, ma anche su funzioni specializzate. Adeguare metodi, contenuti e tecniche dell'offerta di sostegno agli operatori e ai professionisti del settore sfruttando il potenziale delle nuove tecnologie rappresenta oggi una scelta ineludibile ed è uno degli obiettivi principali del portale.

Il progetto è stato realizzato con i finanziamenti del FSE (Fondo Sociale Europeo) per le aree dell'Obiettivo 3, Regione Lazio (Regg. C.E. 2064/97, 1260/99, 1784/99), nell'ambito dell'asse D (Sostegno alle politiche per rendere più flessibile il mercato del lavoro, promuovere la competitività e favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità), misura D.1 (Sviluppo della formazione continua e competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle piccole e medie imprese) ■

Informazioni
Distretto dell'Audiovisivo e dell'ICT
Tel. 0669190720,
ottavi@distrettoict.it

Brindiamo all'Istituto del Novello

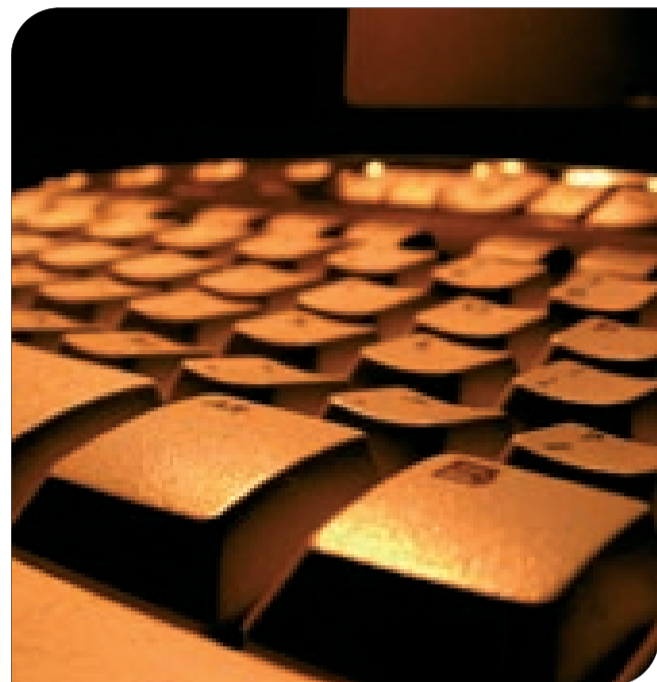
L'attività dell'Istituto Regionale del Novello, nato da una proposta congiunta di Coldiretti e dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), sta per partire ufficialmente. E adesso potrà contare anche sulla guida di un presidente: il reatino Enzo Nesta, numero uno di una delle cooperative che aderiscono al progetto dell'Istituto. Nel corso della presentazione dell'ente, che si è svolta il 15 novembre scorso, sono state degustate le 24 etichette che hanno finora aderito a un'associazione che, da oggi in poi, avrà un unico obiettivo: quello di diventare per i viticoltori uno strumento per la promozione e la valorizzazione dei vini novelli laziali. La nostra regione, infatti, ha bisogno e merita di essere pro-

mossa da questo punto di vista. Perché? Perché è una delle poche regioni a produrre anche novelli di uve bianche (nel 2003 sono state prodotte 850mila bottiglie) e il 4,4% della produzione nazionale) e perché le aziende produttrici di vino sono cinquanta, il 15 per cento delle imprese attive nella Penisola. Dell'Istituto fanno parte l'ARSIAL, le organizzazioni professionali e alcune tra le più rappresentative cantine e cooperative di produttori del territorio regionale. Tra queste, solo per citarne alcune, Galasini, Fontana di Papa, VI.CO.SA., Co.Pro.Vi., Casale del Giglio e Gotto d'Oro ■

Informazioni
Coldiretti Lazio
Via Raffaele Piria 6, 00156 Roma,
Tel. 064073090

PMI, sono disponibili i contributi a fondo perduto per la certificazione dei sistemi di gestione della qualità

Per avanzare le richieste c'è tempo fino al 31 dicembre 2004. I limiti di spesa. Le risorse verranno assegnate seguendo l'ordine cronologico di presentazione



La Camera di Commercio di Roma concede contributi a fondo perduto per la certificazione dei sistemi di gestione della qualità. Per presentare domanda c'è tempo fino al 31 dicembre 2004. Destinatari sono le piccole e medie imprese aventi sede legale, amministrativa e operativa in Roma e provincia che intendono ottenere la certificazione secondo le seguenti norme: UNI

EN ISO 9000:2000 (certificazione di qualità del sistema di gestione aziendale); UNI EN ISO 14001:1996 (certificazione del sistema di gestione ambientale); OHSAS 18001:1999 (certificazione del sistema di gestione per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro); UNI 10939:2001 (certificazione del sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari); UNI 11020:2002 (certificazione del sistema

di rintracciabilità nelle aziende agroalimentari); SAI SA 8000:2001 (certificazione della responsabilità sociale); ovvero intendono ottenere la Registrazione EMAS II, prevista dal Regolamento (CE) n. 761 del 19/03/2001, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

L'agevolazione è pari al 40% del costo (al netto dell'Iva) del servizio di formazione, analisi e diagnosi della situazione aziendale, valutazione del sistema di gestione e delle spese di certificazione e/o di registrazione con un massimo di 4mila euro per le domande di contributo relative alla certificazione di qualità del sistema di gestione aziendale secondo la norma UNI EN ISO 9000:2000 e di 6mila euro per le domande di contributo relative alle altre certificazioni e alla registrazione EMAS II.

È possibile presentare domanda di "certificazione integrata", diretta alla realizzazione di almeno due tipi di intervento. In tal caso le agevolazioni sono costituite da contributi pari al 50% del costo (al netto dell'Iva) del servizio di formazione, analisi e diagnosi della situazione aziendale valutazione del sistema di gestione e delle spese di certificazione e/o di registrazione

con un massimo di 10mila euro. Avviso importante: non sono ammesse domande che riguardino iniziative effettuate in data antecedente al primo gennaio 2004.

Per perfezionare la richiesta e presentare la relativa documentazione c'è tempo, come detto, fino alla fine dell'anno. I contributi verranno assegnati seguendo l'ordine cronologico di presentazione fino a esaurimento fondi.

Per conoscere i requisiti e le modalità di presentazione delle domande è necessario prendere attenta visione del regolamento, disponibile, oltre che nella sezione "modelli & allegati" del sito www.rm.camcom.it (link "guida ai servizi"), anche presso gli uffici camerali.

Per richiedere il contributo occorre inviare una domanda, redatta secondo lo schema obbligatorio riportato nel regolamento di attuazione dell'iniziativa, esclusivamente a mezzo di raccomandata a/r, alla CCIAA di Roma - Sviluppo del Mercato, Via de' Burrò 147, 00186 Roma ■

Informazioni
Ufficio Sviluppo del Mercato,
CCIAA di Roma,
Tel. 0652082540 - 2755,
sviluppomercato@rm.camcom.it

È pronto il software per compilare le domande relative alla legge 488

La modulistica relativa ai due bandi turismo e commercio è disponibile on line all'indirizzo www.minindustria.it



Il Ministero delle Attività Produttive ha reso disponibile il software per la compilazione delle domande per i bandi turismo e commercio della 488. Per scaricarlo, occorre visitare il sito del Ministero delle Attività Produttive all'indirizzo www.minindustria.it.

I potenziali beneficiari delle agevolazioni concesse per il settore turismo, situati nelle aree depresse di tutto il territorio nazionale (aree OBIETTIVO 1 e 2) sono: alberghi, motel, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, alloggi agro-turistici, esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze, case per ferie, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, le agenzie di viaggio e turismo; le imprese che esercitano attività di produzione, organizzazione di viaggi e soggiorni, intermediazione nei predetti servizi o anche entrambe le attività, ivi compresi i compiti di assistenza e accoglienza ai turisti, come previsto dalla convenzione internazionale relativa al contratto di viaggio.

I beneficiari del settore commercio, invece, sono: esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato, solo se inseriti in centri commerciali o aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico

operanti con propria insegna commerciale; esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati medie strutture e grandi strutture; esercizi commerciali di vendita all'ingrosso e centri di distribuzione, sia di singole imprese commerciali che di strutture operative dell'associazionismo economico, con superficie dell'unità locale pari almeno a mille metri quadrati; attività commerciali che esercitano la vendita per corrispondenza o il commercio elettronico; attività complementari alla distribuzione, individuate con un apposito decreto ministeriale.

Per le domande c'è ancora tempo: infatti, con due distinti decreti in data 11 novembre 2004, il Ministero delle Attività Produttive ha prorogato i termini finali per la presentazione delle domande di agevolazione di cui alla legge n. 488/92, validi per i bandi del 2003 dei settori turistico-alberghiero e commercio. I nuovi termini decorrono dalla data di pubblicazione dei decreti nella Gazzetta Ufficiale: il termine finale del bando "turismo" è prorogato al 15° giorno successivo alla pubblicazione; quello del bando "commercio" al 30° giorno ■

Per ulteriori informazioni e per scaricare il software, visitare il sito internet www.attivitaproduttive.gov.it, link "Organizzazioni"

L'innovazione? Ha i suoi finanziamenti mirati



Sono aperti e fruibili i bandi della Regione Lazio gestiti dalla FILAS SpA, relativi ad attività "innovative", e-commerce, certificazione di qualità e ambientale. La FILAS SpA, società dedicata al sostegno dei processi di sviluppo e di innovazione del tessuto imprenditoriale della Regione Lazio, gestisce una serie di misure di sostegno alle PMI regionali caratterizzate da un forte approccio innovativo. Tali misure vanno dalla partecipazione al capitale di rischio (attraverso la Legge 2/85 per imprese con sede operativa all'interno della Regione Lazio e la Sottomisura IV.2.3 del Docup Lazio 2000-2006 per imprese con sedi operative in aree Obiettivo 2 o Phasing out del Lazio), a contributi a fondo perduto per le

attività "innovative". Relativamente a questi ultimi sono attualmente aperti per le PMI di produzione o servizi alle imprese i bandi relativi alla Legge Regionale 23/86 (quindi attivabili da imprese con sede operativa all'interno del territorio laziale) e quelli relativi al Docup Lazio 2000-2006, riservati alle imprese con sedi operative in aree Obiettivo 2 o Phasing out del Lazio. La LR 23/86 prevede contributi a fondo perduto per attività di Innovazione Tecnologica (innovazione di prodotto/processo/servizio); Preinvestimento (studi di fattibilità, valutazione del valore aziendale, lay out organizzativi, fusioni di imprese, ecc.); Commercio Elettronico; Qualità aziendale (UNI EN ISO 9001); Qualità ambientale (UNI

EN ISO 14001). Invece, per quanto concerne i fondi istituiti sulla base del Docup Lazio 2000-2006, sono disponibili i contributi a valere sulla Sottomisura IV.2.1 (Fondo di preinvestimento) e la Sottomisura IV.2.2 (Fondo per l'innovazione). Quest'ultima Sottomisura, oltre ad agevolare le aziende che vogliono realizzare attività ad alto contenuto tecnologico e innovativo, per interventi che riguardino la ricerca applicata a scopo precompetitivo, punta anche al trasferimento delle conoscenze e innovazioni scientifiche o all'acquisto di brevetti e pacchetti tecnologici per risolvere problemi di metodologie ■

Informazioni
FILAS,
www.filas.it

Come investire in Albania

Un supporto concreto per tutte le PMI del Lazio che vogliono investire mezzi e risorse nell'area balcanica. Questo il fine ultimo del sito Lazio-Albania creato da elazio, il portale delle piccole e medie imprese regionali progettato, realizzato e gestito dalla FILAS SpA per conto della Regione. Elazio, che raccoglie oltre 6mila PMI laziali, ne ha sviluppato i contenuti in sinergia con Promolazio, lo sportello unico regionale, e in stretta collaborazione con l'Ambasciata e l'ICE di Tirana, l'Ufficio della Regione a Bruxelles e le altre Società della Rete regionale. Con le molte aree informative già attive e le aree interattive che si stanno sviluppando, Lazio-Albania

fornerà incentivo e supporto a quelle imprese laziali che cercano spazi di intervento, partner, buyer o fornitori in Albania. A partire dal successo, nel maggio scorso, della partecipazione alla Fiera del Levante a Tirana, a cui la Regione è stata presente con le società della Rete regionale: Sviluppo Lazio; Promolazio; elazio, FILAS; BIC Lazio; ARSIAL; Alta Roma e CAR - Centro Agroalimentare Roma, ma soprattutto con oltre ottanta imprese di cui molte della comunità di elazio, questa nuova iniziativa è un'ulteriore testimonianza della forte volontà della Regione di investire nell'area dei Balcani.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito internet www.filas.it ■

Finanziamenti agevolati per artigiani e piccole imprese

La durata massima è di 3 anni ma non sono ammesse le spese per opere murarie e impianti generici

Finanziamenti agevolati per artigiani e piccole imprese, un nuovo Centro Servizi Imprese nel V Municipio e un'iniziativa on line per informare gli imprenditori. Il tutto targato CNA. Ma procediamo per ordine.

Grazie ad una convenzione con la Provincia di Roma, la Coopfidi, Cooperativa di garanzia della CNA di Roma, offre **finanziamenti a tassi agevolati** e per un massimo di 3 anni a favore delle imprese che realizzino investimenti in macchinari, impianti e attrezzatura.

Si tratta di un abbattimento del tasso di interesse di 2 punti (elevato a 2,5 nel caso di imprese a pre-

valente composizione femminile) su contributi garantiti da Coopfidi. Attualmente è quindi possibile ottenere finanziamenti a partire da un tasso dell'1,50%; inoltre, non è previsto alcun costo di istruttoria pratica. Attenzione, però. Non sono ammesse le spese per opere murarie e impianti generici (aerazione, riscaldamento, energia elettrica, telefono, etc). Per un appuntamento con un consulente si può chiamare il numero verde della CNA, **800 016213**, oppure scrivere all'e-mail info@coopfidi.it.

Dai finanziamenti all'assistenza. Nato lo scorso ottobre, il **Centro Servizi Imprese del V Municipio** porta a 14 il numero totale di

queste strutture operative a Roma e Provincia. La logica dei Centri Servizi Imprese CNA è quella di offrire all'artigiano e al piccolo imprenditore una rete di servizi fra loro interconnessi per ricevere un'assistenza globale ai problemi dell'impresa, indicazioni sulla certificazione dell'azienda o l'inquadramento di dipendenti e collaboratori fino ai consigli sulla gestione di alcuni adempimenti (tenuta della contabilità, assistenza per la sicurezza, ad esempio). Per conoscere l'elenco e i relativi indirizzi dei Centri Servizi Imprese CNA è sufficiente collegarsi al sito internet www.cnapi.org oppure chiamare il numero verde **800 016213**.

Infine, ricordiamo che la CNA ha avviato un servizio informativo gratuito on line. Con frequenza settimanale viene inviata alle oltre 14mila imprese iscritte alla mailing list, una newsletter contenente una selezione di notizie utili (agevolazioni, contributi, novità legislative, appuntamenti, opportunità) pensate appositamente per l'imprenditore. Le notizie riportate sono brevi e consentono con immediatezza di valutare l'eventuale interesse a un approfondimento che si può fare con un click del mouse che apre la notizia "integrale". Per riceverla è sufficiente scrivere all'indirizzo di posta elettronica notiziecna@cnapi.com ■

Progetti, corsi e master: la formazione mirata per le imprese romane targata IRFI



L'IRFI, Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale della Camera di Commercio di Roma, ha di recente sviluppato con successo alcune attività specifiche per le piccole e medie imprese. Si tratta di iniziative formative volte a qualificare sia piccoli imprenditori sia personale da inserire in azienda.

"Fare impresa" è il primo di questi progetti. Dopo una prima, positiva edizione, è in fase di svolgimento la seconda. Il corso è rivolto a coloro che si vogliono mettere in proprio e ai responsabili di piccole imprese che vogliono fare un salto di qualità personale o di azienda, e interessati perciò ad apprendere le regole base dell'imprenditorialità. Articolato su moduli brevi, il corso ha come filo conduttore lo studio e la redazione del business plan. La prossima edizione avrà inizio a febbraio 2005, per una durata complessiva di circa 100 ore con frequenza serale (dalle 18.00 alle 21.00) tre volte a settimana (lunedì, mercoledì e giovedì). Il costo, comprensivo del materiale didattico, è di 1.200 euro, Iva inclusa.

La seconda iniziativa, denominata "Progetto ALA" acronimo di "Avviamento al Lavoro in Azienda", è promossa e finanziata dall'Assessorato alle Politiche del Lavoro della Provincia di Roma, e mira a colmare il divario fra i fabbisogni occupazionali delle piccole e medie imprese e le competenze disponibili sul mercato del lavoro. Il progetto offre all'azienda la possibilità di segnalare, tramite apposita domanda, l'esigenza di figure professionali da inserire all'interno della propria struttura. Nell'arco di due mesi le risorse vengono reperite e formate ad hoc per svolgere le mansioni richieste. L'attività formativa è gratuita per l'impresa. L'obiettivo e la speranza sono che l'iniziativa possa facilitare l'inserimento di nuove leve qualificate nella piccola impresa romana. I formulari per la presentazione

delle domande sono disponibili presso la sede dell'IRFI.

Non finisce qui. L'IRFI ha appena presentato anche due master: la quarta edizione del "Vocational Master QSA in Sistemi Integrati di Gestione per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente" e la quinta edizione del "Vocational Master in International Business Communication". Andiamo per ordine. Il primo è un percorso formativo di alta specializzazione, della durata di circa un anno, riservato a 20 partecipanti e basato sul modello della "soddisfazione del cliente", della "gestione per processi" e del "miglioramento continuo". Il master prevede infatti, l'erogazione dei corsi "Valutatore Sistemi Gestione Qualità" accreditato IQA IRCA, "Valutatore Sistemi Gestione Ambientale" accreditato CEPAS e "Valutatore Sistemi Gestione Sicurezza" accreditato IQA IRCA. I corsi sono erogati da BVQI, Gruppo Bureau Veritas, che ne detiene gli accreditamenti presso i rispettivi organismi di certificazione del personale. I destinatari sono giovani laureati in materie scientifiche ed economiche che siederanno in aula per circa 4 mesi con oltre 600 ore di attività didattica, nel periodo febbraio - giugno 2005. Da luglio 2005 a marzo 2006 i partecipanti saranno impegnati in uno stage presso le aziende partner, per lo sviluppo di un project work sulle tematiche del master. Per maggiori informazioni è possibile telefonare allo 06571171, 065711728 oppure scrivere all'e-mail: masterqsa@irfi.it. Poi, il master in "International Business Communication" che offre una preparazione specialistica ad alto valore aggiunto per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro. L'iniziativa, 220 ore con lezioni in inglese, permette di sviluppare le capacità di condurre trattative di affari e riunioni di lavoro in un contesto multiculturale, capire e strutturare un business plan aziendale, effettuare presentazioni, ana-

lizzare ed elaborare testi mirati, affrontare la comunicazione d'affari nell'era digitale. La frequenza è dal lunedì al mercoledì, dalle 9.00 alle 13.00, nel periodo dall'11 gennaio al 25 maggio 2005. Al termine sono previsti alcuni stage.

Inoltre, l'IRFI propone, anche per il 2005, un ciclo di seminari di aggiornamento e approfondimento sul commercio internazionale, per fornire un concreto e fattivo supporto alle aziende, ai consulenti e a tutti coloro che a vario titolo operano o cominciano ad operare con l'estero ad affrontare temi complessi ed in continua evoluzione. I temi principali sono: scambi intracomunitari nell'Europa a 25; pagamenti internazionali; contratti internazionali; procedure doganali. Tutti gli argomenti sono trattati partendo da casi concreti e stimolando la discussione in aula.

Infine, una novità: il corso "Promotori Finanziari Online", la cui prima edizione avrà inizio il 20 gennaio 2005. Il corso è rivolto a coloro che vogliono prepararsi all'esame di idoneità professionale indetto dalla CONSOB per l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Promotori Finanziari. Con quest'iniziativa, l'IRFI propone per la prima volta un'offerta formativa in *blended learning* (e-learning più formazione tradizionale). Il corso viene erogato, infatti, tramite una piattaforma di e-learning flessibile e interattiva, fruibile da qualsiasi postazione PC con collegamento Internet, e prevede quattro incontri in aula. Il costo è di 600,00 euro (IVA inclusa). Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza ■

IRFI ISTITUTO ROMANO PER LA FORMAZIONE IMPRENDITORIALE

Informazioni
Ufficio Accoglienza IRFI,
8.45-12.30, 13.30-15.00
Tel. 06571171 - 065711731,
info@irfi.it, www.irfi.it

Diventare leader si può. Ecco come

Un corso di formazione in "leadership" rivolto a titolari di aziende, manager e quadri con ruoli dirigenziali (anche dipendenti). Lo ha organizzato, per il 17 e 18 gennaio 2005 (ore 9.00-18.00), la Federlazio. Cinque i temi guida che verranno affrontati nella due giorni di lezioni: Leadership, autorità e autorevolezza; la trasformazione della piramide organizzativa; La conoscenza di sé, la stima di sé e lo schema del sé nel lavoro; Il modello della leadership e delle competenze manageriali; La leadership situazionale e trasformativa; La delega.

Essere leader oggi significa motivare le persone per farle riuscire. Nei nuovi scenari produttivi che vanno delineandosi, il prodotto si arricchisce del valore aggiunto dato dal confronto: ciò comporta un necessario lavoro, a monte, sulle relazioni umane all'interno dell'azienda. Il corso è centrato sul prendere consapevolezza dell'organizzazione come sistema, con i suoi compiti e con i suoi confini; prendere coscienza del significato della leadership così come attualmente interpretata; imparare a gestire i propri collaboratori attraverso l'empowerment e la delega. Temi, questi, che verranno appunto approfonditi e analizzati dal corso di formazione promosso da Federlazio che si terrà presso la sede di Viale Libano 62 a Roma.

Informazioni
Federlazio
Dott.ssa Maria Concetta Ciccone,
Tel. 06549121,
mc.ciccone@federlazio.it



Corsi sulla 626 per gli addetti aziendali

La Confesercenti Provinciale di Roma e la Confservizi Roma Srl hanno organizzato, per le imprese associate, corsi di primo soccorso rivolti agli addetti nominati responsabili ai sensi degli articoli 12 e 15 del D. Lgs. 626/94. I corsi durano quattro ore, secondo il modulo formativo in uso. Il decreto ministeriale n. 388, che stabilisce la formazione per gli addetti nominati, entrerà in vigore il 2 febbraio 2005 prevedendo un monte ore formativo da un minimo di 12 a un massimo di 16. Il decreto riconosce comunque validi i corsi realizzati prima dell'entrata in vigore dello stesso.

Informazioni
Ufficio Igiene Qualità e Sicurezza,
Confesercenti Provinciale,
Tel. 0644250267

Cogliere la RI.PR.E.SA. per non restare senza posto

Un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo che ha come destinatari 300 lavoratori edili di età inferiore ai 61 anni espulsi dal settore produttivo

La Regione Lazio ha finanziato, nell'ambito dell'Obiettivo 3 del Fondo sociale europeo (misura A3), il progetto RI.PR.E.SA. (Rinnovare Professioni e Soddisfare Aspettative), realizzato da un'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) composta dal CEFME, Ente bilaterale del settore delle costruzioni, dall'ACER, Associazione Costruttori Edili di Roma, dal C.T.P., Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro e il Formedil Lazio, Ente regionale per la formazione e l'addestramento professionale nell'edilizia. Il progetto annuale, partito nel settembre 2004, ha come destinatari almeno 300 lavoratori edili espulsi dal settore produttivo di età inferiore ai 61 anni che sono attualmente iscritti nelle liste di mobilità e/o in cassa integrazione.

L'obiettivo è quello di avviare un sistema innovativo di azioni di orientamento e sostegno al reinserimento lavorativo, riqualificando professionalmente i lavoratori e implementando le competen-

ze con nuovi apporti specialistici. Le imprese che assumeranno al termine del percorso i lavoratori avranno sgravi contributivi per gli apprendisti.

Il progetto prevede due tipologie di azioni: la prima, denominata "Accompagnamento", è volta all'orientamento e al sostegno del reinserimento lavorativo dei lavoratori usciti dal ciclo produttivo, da parte degli enti di formazione. La seconda, denominata "Formativa", vedrà l'avvio di sette corsi di 600 ore ciascuno. Ecco li nel dettaglio: 1) Impiegato edile specializzato in procedure amministrative e gestionali informatizzate; 2) Operatore specializzato in interventi di bonifica ambientale su siti inquinati o degradati, rimozione e confinamento di sostanze pericolose o nocive, bonifica dell'amianto; 3) Muratore specializzato in opere di ripristino, consolidamento e risanamento per interventi di restauro di edilizia civile e in assistenza al restauro di beni culturali architettonici o archeologici; 4) Carpentiere Ma-

stro d'Ascia specializzato in opere di carpenteria lignea tradizionali o con elementi strutturali in legno lamellare; 5) Pontatore specializzato nella realizzazione di ponteggi ed opere provvisorie in "tubi e giunti" e nella installazione, manovra e manutenzione di ponteggi motorizzati; 6) Elettrotecnico impiantista specializzato in impianti di rilevazione segnali ambientali, motorizzazione di chiusure, alimentazione e controllo funzioni, per installazioni di demotica; 7) Conduttore macchine edili specializzato in conduzione di gru a torre, di macchine movimento terra.

Si tratta di un catalogo di corsi, che saranno avviati al raggiungimento del numero minimo di persone (20) dal profilo idoneo, selezionate durante la fase di accompagnamento, la cui lista uscirà a chiusura delle vertenze sindacali e quindi della messa in mobilità.

In pratica: delle 300 persone che parteciperanno alla fase di accompagnamento, 140 parteciperanno ai corsi, gli altri saranno reinseriti direttamente in un lavoro o

verranno inseriti nella banca data del CEFME. Secondo la legge, se un lavoratore in mobilità chiamato a frequentare il corso si rifiuta di farlo, perde l'indennità di mobilità. Il corso 1 e 3 sono già partiti.

Da gennaio 2005, inoltre, è prevista l'apertura di sportelli d'orientamento presso le sedi delle parti sociali (ACER, FILLEA-CGIL, FILCACSIL, FENEAL-UIL), mentre sono già in funzione gli sportelli d'orientamento degli enti di formazione partecipanti al progetto (CEFME, FORMEDIL Lazio) e dell'Agenzia Lazio Lavoro.

I servizi saranno erogati anche a utenti non direttamente coinvolti nel progetto, quali disoccupati o soggetti in mobilità non provenienti dal settore edile.

Gli sportelli saranno coordinati e integrati con i Centri e i Servizi per l'impiego della Regione Lazio ■

Informazioni
Per ulteriori informazioni sul progetto si può contattare il numero verde 800 881330 o l'Ufficio Imprese del CEFME, Architetto Felice Graziosi (responsabile), telefono 0691962230, oppure visitare il sito www.cefme.it

Security Management

Un Manuale di Security Management sull'interazione e le possibilità di sviluppo della comunicazione tra imprese e servizi della sicurezza pubblica. È questo il risultato concreto del percorso formativo frutto della collaborazione tra la Camera di Commercio di Roma e i servizi della sicurezza pubblica della Provincia capitolina. L'iniziativa ha visto la partecipazione degli operatori economici, dei rappresentanti delle associazioni di categoria e delle Forze dell'Ordine dei due quartieri oggetto della sperimentazione: Centocelle e Prati-Borgo. Il Manuale è strutturato in una serie di schede tematiche in grado di fornire informazioni di carattere pratico e operativo. La parte teorica contiene argomenti come l'enunciazione di principi, le tipologie di reati e l'organizzazione dei servizi delle Forze dell'Ordine. Quella pratica si può utilizzare come guida per agevolare e rendere più sicura la gestione dell'attività giornaliera dell'azienda. Entro i primi mesi del 2005 un estratto del Manuale verrà distribuito tra gli imprenditori romani.

Informazioni
Ufficio Studi economici
e Documentazione, CCIAA di Roma,
Tel. 0652082942 - 0652082954,
studi.economici@rm.camcom.it

Responsabilità sociale allo Sportello

Servizio della Camera di Commercio di Roma. Convegno sul tema il 20 dicembre

La Camera di Commercio di Roma ha attivato uno sportello per promuovere e diffondere la Responsabilità Sociale delle Imprese (CSR - Corporate Social Responsibility). La gestione dello sportello è affidata ad AeT - Ambiente e Territorio, Azienda Speciale della CCIAA. Essere socialmente responsabili significa andare al di là degli obblighi previsti dalla legislazione adottando volontariamente comportamenti socialmente responsabili sia all'interno che all'esterno dell'azienda, contribuendo a migliorare la società e a rendere minimo l'impatto ambientale. Il fenomeno della globalizzazione in-

fatti ha portato in primo piano questioni quali i diritti dei lavoratori e lo sfruttamento dell'ambiente sensibilizzando fortemente l'opinione pubblica, che presta sempre maggiore attenzione ai comportamenti delle aziende e alla loro attività sul territorio e sul mercato. La Responsabilità Sociale, dunque, non si improvvisa, ma nasce da una vera e propria cultura aziendale orientata verso la trasparenza e l'acquisizione di coscienza, fondata sulla necessità di far interagire al meglio gli interessi economici delle singole imprese con quelli sociali e ambientali del contesto di riferimento. Su questo tema, e in particolare

sul "Diffondere la Responsabilità Sociale delle imprese. Confronto tra modelli, strumenti e pratiche sul territorio", la Camera di Commercio di Roma, tramite AeT - Ambiente e Territorio, ha organizzato un convegno. L'evento, che si terrà presso il Tempio di Adriano a Piazza di Pietra il 20 dicembre prossimo, è aperto a tutti i soggetti interessati: piccole, medie e grandi imprese, sindacati e rappresentanze della società civile, investitori, consulenti, media e accademici. Tra gli altri appuntamenti organizzati dalla CCIAA a breve scadenza da segnalare la presentazione nazionale dell'Italian Carbon Fund, in

collaborazione con la Banca Mondiale e il Ministero dell'Ambiente. La presentazione è curata da AeT - Ambiente e Territorio, ed è in programma il 20 gennaio 2005 a Roma al Tempio di Adriano ■



Informazioni
Sportello CSR-SC
presso AeT - Ambiente e Territorio,
Via dell'Umiltà 48, 00186 Roma,
Tel. 0645435131,
www.aet.roma.it,
www.sportellocsr-sc.roma.it

Specializzarsi, 17 le chance

Sono tanti i corsi di formazione che hanno ricevuto l'ok

L'Unione Europea ha recentemente dato il via libera al finanziamento di 17 corsi di formazione professionale del Comune di Roma, per un totale di 450mila euro. Il Campidoglio aveva fatto domanda nel 2002, aderendo al bando della Regione che raccoglie le richieste al Fondo Sociale Europeo. E, grazie al sostegno economico dell'Unione, i corsi partiranno a breve.

I progetti di formazione finanziati riguardano 9 corsi di informatica di base e avanzata e le specializzazioni in grafica e illustrazione con tecniche informatiche, grafica informatica per l'editoria, falegnameria, legatoria, saldatura, impianti elettrici e lavori di cura. Ma non finisce qui, visto che il Comune di Roma sta presentando richieste per altri undici corsi.

Intanto, ha trovato una prima importante realizzazione il progetto europeo "Guidenet", con cui operatori ed esperti del continente hanno messo in Rete, in un'apposita banca dati sul web, le informazioni su attività e iniziative (realizzate o in corso) in materia di orientamento professionale per i giovani.

L'iniziativa - a cui ha partecipato attivamente il Campidoglio con le proprie pluriennali attività nel settore - mira alla creazione di un'ampia rete transnazionale di esperti al fine di raccogliere informazioni su iniziative legate all'orientamento in modo da valutarle, analizzarle e diffonderle ad un'utenza la più ampia possibile all'interno della comunità degli operatori dell'orientamento in Europa. Che ci sia il bisogno di creare questa rete in continuo aggiornamento lo dimostra il fatto che attori politici e operatori hanno più volte mostrato interesse nelle buone pratiche sviluppate nei temi legati all'orientamento.

I destinatari principali del progetto Guidenet sono gli operatori di orientamento, gli enti di orientamento, gli attori politici e altri enti/persona fisiche impegnati in queste attività sia a livello transnazionale che nazionale.

È stato così creato il sito internet www.guidenet.org, consultabile in varie lingue tra cui l'italiano, con all'interno storia e descrizione di 160 progetti ■

Informazioni tratte dal sito www.comune.roma.it

PMI, forum permanente per crescere e confrontarsi

Un'iniziativa BIC Lazio e Centro Studi Cives

Fare sistema, confrontarsi e crescere. Per raggiungere questi obiettivi BIC Lazio ed il Centro Studi Cives hanno promosso il "Forum delle Imprese del Lazio" che punta ad aggregare la comunità delle imprese nate in questi anni con le misure regionali di sostegno all'imprenditoria e creare "network".

Il Forum si propone come luogo di incontro per le giovani PMI del Lazio e un'occasione di dialogo con la "business community" e gli interlocutori istituzionali. Intende favorire lo sviluppo di contatti ed integrazioni tra le aziende del territorio, tra le piccole e grandi imprese del Lazio, e migliorare le relazioni tra imprese ed istituzioni regionali. Il Forum ha previsto un calendario di seminari tecnici ed incontri conviviali, per trasferire informazioni, favorire l'accesso ai servizi offerti dalle agenzie della rete regionale e supportare lo sviluppo del patrimonio relazionale. L'adesione delle imprese al Forum è gratuita.

BIC Lazio è nel territorio il principale interlocutore per la creazione e lo sviluppo d'impresa e le piccole

e medie imprese sono un importante motore di sviluppo per il territorio regionale, considerando sia i settori economici emergenti che quelli più tradizionali. A queste imprese BIC Lazio fornisce un sostegno individuale e personalizzato, con servizi di orientamento e di accompagnamento per lo sviluppo di progetti innovativi, che creino valore aggiunto e garantiscano perciò una innovazione economica in senso lato. BIC Lazio mette a disposizione delle imprese un sistema di servizi e strumenti che mirano a rafforzare e favorire la loro crescita (formazione, tutoraggio, reti di "business angels", strumenti di finanza innovativa, incubatori d'impresa), permettendo loro di sviluppare le relazioni con il proprio territorio nell'ottica della creazione di rete ■

Informazioni:
BIC Lazio SpA,
Via Casilina 3/T, 00182 Roma,
Tel. 069784501, Fax 0697845001,
www.bic Lazio.it
Centro Studi Cives
Via di Ripetta 22, 00187 Roma,
Tel./Fax 063241464,
centrostudi.cives@libero.it

Progetti con... l'Anima

Sondaggio on line sulla responsabilità sociale

Un giudizio positivo, un tema "etico" molto importante che comunque va ancora approfondito. Questo, in estrema sintesi, è il giudizio che 210 giornalisti in tutta Italia danno sul tema della CSR, Corporate Social Responsibility, la Responsabilità Sociale d'Impresa. Gli operatori del mondo dell'informazione hanno risposto al questionario di rilevazione on line nell'ambito della prima indagine mai realizzata in Italia ed in Europa sul livello di conoscenza e sulle opinioni dei giornalisti sul tema della CSR.

Il progetto è stato ideato e coordinato da Hill&Knowlton Gaia, agenzia di comunicazione con forte competenza nell'area CSR, per il Ministero del Welfare e per Anima, associazione non profit dell'Unione degli Industriali di Roma nata nel 2001 con la mission condivisa dai fondatori e dalle aziende associate: promuovere fra le aziende del territorio la cultura della responsabilità sociale, basata sui concetti di sostenibilità e di cittadinanza d'impresa.

I risultati dell'indagine offrono un quadro d'insieme su cosa pensano realmente i giornalisti della CSR. Il

58% degli intervistati dichiara di essersi interessato alla CSR in tempi recenti (un anno o meno) e di avere conoscenze al riguardo ancora poco approfondite: solo il 22% definisce "buono" il proprio attuale livello di competenza sul tema. La maggioranza dei giornalisti, poi, ha una concezione "evoluta" della CSR, come ambito di intervento che va ben oltre il sostegno ad organizzazioni non profit o il riferimento a temi sociali o ambientali nella proprie strategie di comunicazione.

E per rispondere alla domanda di formazione giunta dai giornalisti, è stato organizzato un workshop gratuito, che si terrà a Roma il 21 gennaio presso l'Unione degli Industriali, mirato ad accrescere la conoscenza sul tema della CSR.

Infine, ricordiamo che è stato inaugurato al Margutta Arcade "FUORISERIE", il primo punto vendita dei servizi e dei prodotti realizzati dalle cooperative sociali integrate dell'area del disagio mentale. Il progetto si colloca nel percorso di sviluppo di Animatamente, l'iniziativa ideata da Anima ■

Informazioni
www.animaroma.it

La collaborazione tra imprese e mondo finanziario si intensifica grazie a due nuove intese

Confindustria Lazio ha sottoscritto accordi quadro con Banca di Roma e Assicurazioni Generali Obiettivo? Lo sviluppo del tessuto produttivo regionale

Il 17 novembre scorso Confindustria Lazio ha siglato a beneficio delle aziende aderenti alle Associazioni Provinciali delle cinque province due importanti accordi quadro: uno con la Banca di Roma e l'altro con le Assicurazioni Generali. Entrambi rappresentano concreti strumenti di collaborazione fra realtà imprenditoriale e mondo finanziario per favorire lo sviluppo del tessuto produttivo laziale anche ai fini della internazionalizzazione delle imprese.

Con il primo accordo, **Banca di Roma** mette a disposizione delle aziende con sede nel Lazio un plafond complessivo di trecento milioni di euro al servizio di operazioni di finanziamento di durata minima superiore a 24 mesi, strumentali alla realizzazione di iniziative di sviluppo economico ed imprenditoriale condotte nell'ambito del territorio regionale. Anche possibile l'erogazione del finanziamento denominato "mez-

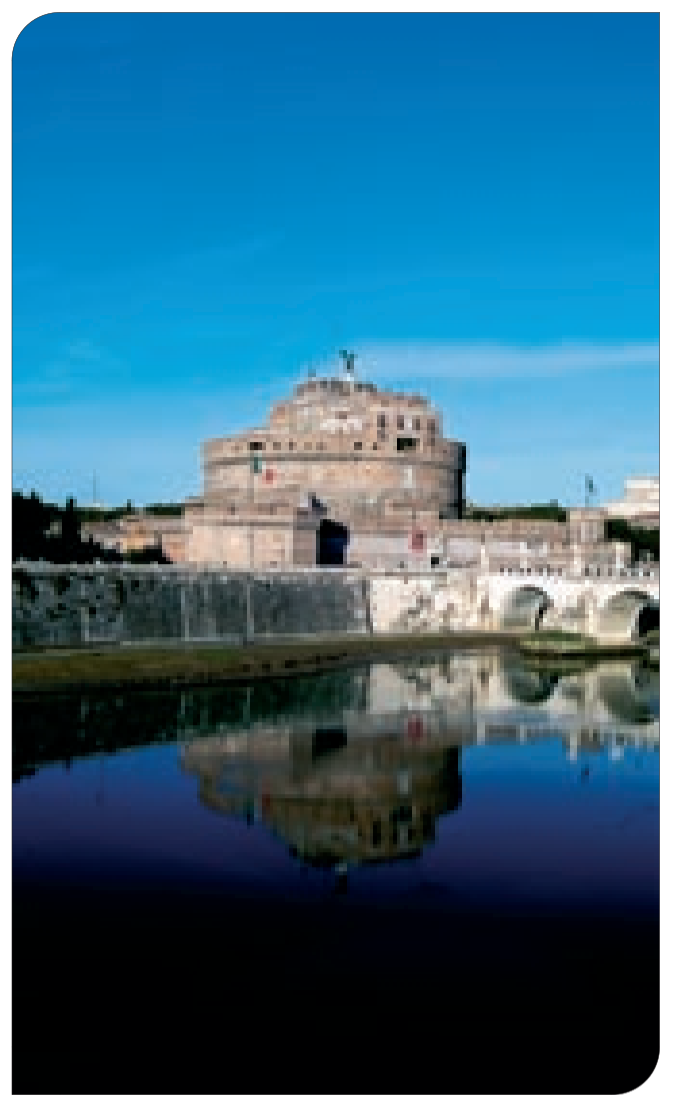
zanino", strumento per il sostegno di piani di sviluppo a lungo termine delle imprese.

Con il secondo accordo, **Assicurazioni Generali** offre alle aziende associate le migliori quotazioni e condizioni contrattuali in tutti i rami assicurativi e, per i servizi di "loss prevention", uno sconto del 20% rispetto alle tariffe usualmente praticate e la rateizzazione del costo per la stima, oltre ad ulteriori benefit per polizze aziendali da estendere anche ad un soggetto designato dalla impresa per esigenze familiari e personali.

I due accordi dovranno ora essere recepiti dalle associazioni provinciali aderenti a Confindustria Lazio. Il testo degli accordi e i riferimenti sono rintracciabili sul sito web:

www.confindustriaLazio.it, nella rubrica "documenti e progetti" ■

Informazioni
www.confindustriaLazio.it



Dal legno alle merci, tutti i bandi aperti

Dai contributi a fondo perduto per le imprese artigiane impegnate nella lavorazione del legno al credito di imposta per l'acquisto di beni mobili strumentali riservato alle imprese di commercio e turismo. Ecco, nel dettaglio, i bandi aperti della Regione Lazio rivolti alle PMI del territorio.

400 euro ai falegnami per la sicurezza sul lavoro

La Regione Lazio stanziava un contributo straordinario a fondo perduto fino ad un massimo di 400 euro - che copre l'80% delle spese sostenute - per le imprese artigiane operanti nel settore della lavorazione del legno che investono nel campo della sicurezza sul lavoro. A promuovere l'intervento è Artigiancredito del Lazio, il Consorzio che gestisce gli incentivi regionali a favore dell'artigianato. Il bando scade il 31 dicembre 2004 ed è retroattivo fino al 1° gennaio 2002. L'erogazione avviene con il meccanismo "a sportello" (ordine cronologico delle domande) fino alla copertura dei fondi stanziati.

Le domande vanno inviate ad Artigiancredito del Lazio. Numero verde: **840 000510**.

Gli interventi finanziabili:

- 1) Valutazione del rischio: ad esempio, la perizia relativa ad eventuale integrazione del documento di valutazione dei rischi da parte di tecnici preposti;
- 2) Misure tecniche organizzative e procedurali: ad esempio, l'introduzione di sistemi di automazione per limitare le esposizioni; sistemi di aspirazione, ventilazione e depurazione; bonifica dei locali e delle attrezzature; corretta gestione dei residui di lavorazione;
- 3) Misure igieniche e tecniche: ad esempio, l'acquisto di indumenti protettivi, di armadietti personali apposti a doppio scomparto; l'acquisto di attrezzatura per il "depolveramento" di vestiti e calzature;
- 4) Formazione e informazione: ad esempio, corsi di formazione per il personale sulla cancerogenicità delle polveri di legno duro

e sulle misure di prevenzione e protezione.

Per commercio e turismo arriva il credito di imposta

Nel mese di gennaio (la data precisa verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio) si aprirà il bando regionale relativo alla Legge 449 del 1997, che offre alle imprese di commercio e turismo un credito di imposta del 20% per l'acquisto di beni mobili strumentali, come arredi, accessori, mobili, stigliature, hardware, telefonia ed anche sistemi di sorveglianza.

Quest'anno le risorse ammontano a 10 milioni di euro. I beneficiari delle agevolazioni sono piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio, attività di commercio all'ingrosso, esercizi di somministrazione, imprese turistiche ed esercizi di rivendita di generi di monopolio. Le domande vanno inoltrate alle Camere di commercio competenti per territorio.

Fondo di garanzia per investimenti

Sono aperti i termini per la presentazione di domande per il Fondo di garanzia in favore di PMI che realizzano programmi di investimento. Le domande devono essere presentate a **Unionfidi Lazio, via Bellini 22 - 00198 Roma**, fino al 30 giugno 2007 per le imprese del Lazio che operano nelle aree in phasing out e fino al 30 giugno 2008 per le aree in Obiettivo 2. Per maggiori informazioni: www.unionfidi.it

Strumenti per l'innovazione

Tre bandi aperti a favore delle PMI laziali relativi a strumenti finanziari per l'innovazione. Si tratta del Fondo di preinvestimento (sottomisura IV.2.1 Docup Ob.2 Lazio), Fondo per l'innovazione (sottomisura IV.2.2), Fondo di capitale di rischio (sottomisura IV.2.3). Le domande vanno presentate fino al 30 giugno 2006 presso la **FILAS SpA, via A. Farnese, 3, 00192 Roma** ■

Informazioni
Numeri verdi
Informadocup 800 914625,
Investelazio 800 264525

Le PMI e l'Information & Communication Technology si incontrano in Laboratorio

Ecco come funziona il nuovo progetto gestito da Promonet
Molteplici le agevolazioni per le aziende coinvolte

“Laboratorio Innovazione PMI” è il nuovo progetto di Promonet - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma per l'e-Business e l'innovazione - pensato per avvicinare le piccole e medie imprese alle soluzioni basate sull'Information & Communication Technology (ICT).

La diffusione di tecnologie ICT può aiutare la crescita e il consolidamento delle imprese, che possono realizzare economie nei processi operativi, individuare nuovi mercati, clienti, fornitori, ed acquisire know-how e nuove competenze. Attraverso il Laboratorio diventa possibile, per l'azienda, identificare i propri “fabbisogni innovativi” e selezionare gli strumenti tecnologici più avanzati per migliorare la gestione d'impresa.

Promonet, attraverso un team di consulenti altamente specializzati

(ingegneri informatici, ingegneri gestionali, consulenti di organizzazione) affianca le imprese nella fase di assessment, per la verifica del potenziale innovativo dell'impresa, nell'individuazione delle soluzioni tecnologiche disponibili, nella scelta di quelle più adeguate ai reali bisogni dell'impresa.

I vantaggi per le imprese coinvolte nel progetto sono molteplici: avere a disposizione presso la propria azienda personale altamente qualificato per la rilevazione dei bisogni aziendali in tema di ICT; ricevere informazioni sulle soluzioni informatiche presenti sul mercato; seguire un percorso di diagnosi tecnologica della propria azienda con l'obiettivo di individuare le opportunità di valorizzazione del proprio potenziale; partecipare ad un network di imprese usufruendo dei vantaggi della condivisio-

ne di esperienze e testimonianze di aziende appartenenti allo stesso settore.

Il progetto è interamente finanziato dalla Camera di Commercio di Roma.

Partecipare al progetto è semplice: basta inviare un'e-mail all'indirizzo laboratorio@promonetonline.it, specificando i propri riferimenti (nome, telefono, sito, e-mail) per essere contattati subito, ed entrare a far parte del network di aziende che Promonet assisterà nella valutazione del potenziale innovativo ■



Informazioni,
Promonet, CCAA di Roma,
Tel. 0652206549-58,
www.promonetonline.it



Lo sportello legale offre consulenze gratuite

Consulenze legali gratuite sulle molteplici questioni giudiziarie che possono coinvolgere il mondo dell'imprenditoria. Questo il servizio offerto dallo Sportello Legale attivo presso la sede dell'Associazione degli artigiani di Roma e provincia-Asartigiani-Confartigianato Imprese Area Metropolitana di Roma, Via Flaminia 217.

Nell'ambito del servizio è stata costituita una Sezione Speciale Lavoro riservata alla consulenza nelle problematiche connesse ai rapporti di settore: costituzione e cessazione rapporti di lavoro; scelta della forma contrattuale; vertenze di lavoro e tentativi di conciliazioni che dal mese di novembre 2004 è possibile esperire direttamente presso la sede di Asartigiani.

Oltre a questo ricordiamo che il D. Lgs. 8 aprile 2003 n. 66, che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva Comunitaria n. 93/104/CE, ha profondamente innovato la disciplina dell'orario di lavoro disponendo che con queste parole si intende “qualsiasi perio-

do in cui il lavoratore sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio delle sue attività o delle sue funzioni”. Ne consegue che, diversamente da quanto avveniva sotto la vigenza del r.d.l. n. 692/1923, con l'entrata in vigore della legge di riforma si ricomprendono nella nozione di orario di lavoro anche gli spazi di tempo durante i quali il lavoratore, pur essendo presente sul luogo di lavoro a disposizione del datore di lavoro, non è tuttavia impegnato in alcuna attività lavorativa. Inoltre, l'art. 3 della legge n. 66/2003, ribadendo quanto già disposto dall'art. 13 della legge n. 196/1997 dispone che “l'orario normale di lavoro è fissato in 40 ore settimanali” e che “i contratti collettivi di lavoro possono stabilire, ai fini contrattuali, una durata minore e riferire l'orario normale alla durata media delle prestazioni lavorative in un periodo non superiore all'anno” ■

Informazioni
Assartigiani
Tel. 065218115, Fax 063218113,
info@assartigiani.com

Intesa sulla gestione dei crediti



L'Unione degli industriali di Roma e UGC Banca Spa, società del Gruppo Unicredit specializzata nella gestione e nel recupero dei crediti anomali, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per la gestione dei crediti non performing delle aziende associate. Presso gli uffici dell'Unione è disponibile una lettera di presentazione che traccia il profilo dell'istituto e illustra

nel dettaglio la tipologia dei servizi offerti e le correlate modalità operative. L'intesa è perfettamente aderente alle finalità degli accordi stipulati da Confindustria e dall'Unione degli Industriali di Roma che è quella di garantire a tutte le aziende aderenti - e in particolare alle PMI - condizioni favorevoli di accesso ai servizi primari, materiali e immateriali. In questo modo è possibile sfruttare la forza negoziale che deriva dalle imprese associate per ottenere da società partner e Istituti di Credito condizioni economiche di favore, normalmente riservate alle sole grandi aziende ■

Informazioni
Customer Care, Tel. 0684499460,
customercare@unioneindustriali.roma.it

Un fondo di garanzia

Al completamento del progetto, avviato lo scorso anno dalla Camera di Commercio di Roma con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito bancario per le PMI, poche settimane fa l'Istituzione camerale ha sottoscritto una convenzione anche con Unionfidi Lazio, che va ad aggiungersi alle convenzioni già stipulate con vari Istituti di credito, per garantire le linee di credito concesse dalle banche, attraverso alcuni organismi di Garanzia Fidi. Il fondo, messo a disposizione di Unionfidi dalla Camera sotto forma di fidejussione, ammonta a poco meno di 2,5 milioni di euro e servirà a fornire garanzie o cogaranzie alle banche con le quali Unionfidi stessa provvederà a stipulare le previste convenzioni operative. Per dare immediata operatività al fondo di garanzia, Unionfidi ha già attivato la procedura per la sottoscrizione delle convenzioni con tutti i più importanti istituti di credito.

PMI, l'innovazione è qui

Se cercate consulenze tecnico-scientifiche per la vostra azienda bussate al Consorzio Roma Ricerche. L'organizzazione non profit, operativa dallo scorso giugno presso il Tecnopolo Tiburtino, è volta - in generale - alla promozione e allo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, soprattutto verso le PMI. Il Consorzio inoltre è il referente per le imprese che intendano accedere allo “Sportello Tecnologico”, servizio di consulenza tecnico-scientifica istituito dalla convenzione stipulata con la Camera di Commercio di Roma per lo sviluppo di prodotti e processi innovativi, che prevede un finanziamento fino a 25mila euro per progetto. L'obiettivo principale che si intende raggiungere è quello di rendere il Tecnopolo Tiburtino il luogo ottimale per gli investimenti produttivi delle imprese che svolgono un'attività qualificata da processi altamente tecnologici. A questo scopo il Consorzio Roma Ricerche ha dotato l'area anzidetta di infrastruttu-

re tradizionali e di reti innovative, come ad esempio il teleriscaldamento-teleaffrescamento per il risparmio energetico ed il cablaggio a banda larga di tutta l'area del Tecnopolo. Buone notizie per le piccole imprese che svolgono attività artigianali. Presso il Tecnopolo Tiburtino, in un apposito comparto, sorgerà dalla seconda metà del 2005 un complesso edilizio all'interno del quale saranno disponibili a prezzi estremamente concorrenziali strutture industriali a partire da 500 mq. Il tutto in un contesto ad elevata qualità ambientale e collocato in un'area classificata “Obiettivo 2” dalla UE, che consentirà l'accesso alle relative agevolazioni finanziarie, e sarà dotato di numerosi servizi di supporto alle imprese. A questo proposito è attivo già da alcuni mesi lo Sportello Unico per le Imprese (referente dott.ssa Pellegrini, tel 0641293531), utile alla semplificazione di molti aspetti tecnico-burocratici dell'attività imprenditoriale ■

Sportello Innov@

Incentivi allo sviluppo, Responsabilità Sociale d'Impresa, Internazionalizzazione, Finanze e credito, Innovazione nel sociale e Percorsi manageriali. Sono queste le sei sezioni principali dello sportello on line INNOV@, un progetto di Confcooperative Roma cofinanziato dalla Camera di Commercio di Roma. Tramite l'utilizzo delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'iniziativa offre alle cooperative della provincia informazioni e servizi di consulenza sulle tematiche oggi più cruciali per le imprese che vogliono innovare e così meglio competere sul mercato globale. Con questo sportello, in linea con le strategie di sviluppo definite dal Consiglio Europeo di Lisbona nel 2000, Confcooperative Roma vuole favorire lo sviluppo della società della conoscenza e sostenere il rilancio economico e sociale del territorio tramite il proprio contributo all'innovazione, alla coesione sociale e allo sviluppo sostenibile. Innov@, in continuo aggiornamento di contenuti e potenziamento dei servizi, è on line all'indirizzo internet www.roma.confcooperative.it ■



Servizio assistenza privacy

C'è ancora tempo, ma è bene pensarci fin da ora. Scade infatti il 30 giugno 2005 il termine entro cui tutti coloro che trattano dati altrui devono obbligatoriamente adottare le norme contenute nel D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice della Privacy”. Tutte le imprese, ricorda la Confesercenti, devono obbligatoriamente prendere, entro fine anno, sette provvedimenti. Eccoli nel dettaglio: 1) nominare il titolare del trattamento e il responsabile; 2) adottare un'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati (fornitori, clienti etc.); 3) ricevere il consenso per il trattamento dei dati da parte degli interessati; 4) elaborare il documento programmatico sulla sicurezza ovvero individuare le misure di minime di sicurezza entro il 31 dicembre 2004; 5) aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza con cadenza annuale; 6) prendere le opportune misure di prevenzione e protezione dei documenti contenuti in archivi, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici; 7) impartire istruzioni scritte agli incaricati finalizzate al controllo e alla custodia dei documenti.

Ricordiamo che la Confesercenti, società del gruppo Confesercenti, ha predisposto un servizio di assistenza e consulenza in materia di privacy che comprende la totalità degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali comprensivo della formazione. Il servizio è disponibile a seguito della sottoscrizione di un contratto triennale a costi vantaggiosi ■

Informazioni
Ufficio Igiene Qualità e Sicurezza,
Confesercenti Provinciale
Tel. 0644250267

Questo numero di RomaCrea Notizie è stato chiuso in redazione il 29/11/04

Si prega di leggere attentamente l'informativa sulla privacy riportata sul modulo allegato

Dai sistemi applicativi alla margherita, formatevi così

Corsi di informatica o su come aprire una pizzeria di successo. Le proposte

AUTOCAD 2D E 3D

La Confcommercio Roma, con il contributo della Camera di Commercio di Roma, ha organizzato corsi di Autocad 2D e 3D.

I partecipanti acquisiranno una conoscenza completa del programma software specifico per il disegno e la progettazione bidimensionale e tridimensionale. L'inizio delle lezioni è subordinato al raggiungimento del numero minimo previsto di partecipanti. Al termine della sessione ad ogni partecipante verrà rilasciato un attestato di frequenza.

INFORMATICA AVANZATA

La Confcommercio Roma, con il contributo della Camera di Commercio di Roma, ha organizzato corsi di Informatica avanzata. I corsi sono destinati a tutti coloro che hanno una conoscenza di base del computer ed intendono approfondire l'uso delle funzioni più avanzate dei principali sistemi applicativi MS Word, MS Excel e MS Access, di Internet. Ogni corso è articolato in 40 ore, con frequenza ogni lunedì dalle 9.00 alle 13.00. Le lezioni si terranno in una moderna aula informatica dotata di computer in rete e con collegamento a internet e ogni partecipante sarà dotato di una singola postazione completa.

INFORMATICA DI BASE

La Confcommercio Roma, con il contributo della Camera di Commercio di Roma, ha organizzato corsi di Informatica di base. I cor-

si sono destinati a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta all'utilizzo del computer. I partecipanti, acquisiranno una conoscenza completa dei principali sistemi applicativi MS WORD, MS EXCEL e MS ACCESS, di INTERNET.

L'inizio di ciascun corso è subordinato al raggiungimento del numero minimo previsto di partecipanti.

AVVIARE UNA PIZZERIA

Vuoi avviare e gestire una pizzeria di successo e lavorarci come un vero e proprio pizzaiolo professionista? Tutte le risposte nell'esclusivo "Corso di formazione per pizzaioli professionisti", promosso dalla Confcommercio Roma in collaborazione con FIPE Roma - Confcommercio con il contributo della Camera di Commercio di Roma e organizzato dalla Promo.ter Roma - Confcommercio in collaborazione con l'Accademia nazionale Comunicazione e Immagine. Il corso teorico - pratico ha una durata complessiva di 123 ore di lezione, di cui 100 ore di pratica e 23 ore di formazione teorica. Numero chiuso di 15/20 partecipanti.

RESTAURANT MANAGER

La Confcommercio Roma in collaborazione con la Federazione Italiana Pubblici Esercizi di Roma con il contributo della Camera di Commercio di Roma ha organizzato un corso di formazione in "Restaurant Manager". Il corso è rivolto a quanti già operano nel settore e a coloro che sono interessati ad entrare con professionalità nel mon-

do della somministrazione. Al termine dell'attività formativa verrà rilasciato un attestato di frequenza. L'inizio delle lezioni è subordinato al raggiungimento del numero minimo previsto di partecipanti.

VETRINISTICA: CREAZIONE DEL DISPLAY

La Confcommercio Roma in collaborazione con la Federazione Dettaglianti Tessili, Abbigliamento, Calzature, Pelletterie, Pelliccerie e affini di Roma e Provincia e con il contributo della Camera di Commercio di Roma, ha organizzato un corso di specializzazione in "Vetrinistica: Creazione del Display". La didattica è basata su esercitazioni pratiche in un'aula/laboratorio con il supporto di proiezioni video. Obiettivo della formazione è l'approfondimento, mediante l'esercitazione pratica, delle tematiche trattate durante il corso base "Le moderne tecniche di Visual Merchandising - Il valore della comunicazione nel punto vendita", per avvicinarsi in modo completo alla realizzazione del progetto vetrina.

VISUAL MERCHANDISING

La Confcommercio Roma in collaborazione con la Federazione Dettaglianti Tessili, Abbigliamento, Calzature, Pelletterie, Pelliccerie e affini di Roma e Provincia e con il contributo della Camera di Commercio di Roma, ha organizzato un corso di specializzazione in "Visual Merchandising: Lay out delle attrezzature e Lay out merceologi-

co". Il corso ha come obiettivo la creazione di un progetto di Lay out di un punto vendita e l'approfondimento ed acquisizione delle tecniche espositive e di valorizzazione del prodotto.

VETRINISTICA E ALLESTIMENTO SPAZI ESPOSITIVI

La Confcommercio Roma in collaborazione con la Federazione Dettaglianti Tessili, Abbigliamento, Calzature, Pelletterie, Pelliccerie e affini di Roma e Provincia e con il contributo della Camera di Commercio di Roma, ha organizzato un corso di formazione in "Vetrinistica e allestimento degli spazi espositivi". Il programma didattico ha l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti l'abilità nel selezionare e valorizzare il prodotto e la capacità di organizzare la Vetrina ed il Punto Vendita in modo da portare il cliente dalla visione del prodotto al relativo acquisto. Il corso è rivolto a commercianti, addetti alle vendite e a tutti coloro che vogliono intraprendere una professione creativa. Al termine dell'attività formativa verrà rilasciato un attestato di frequenza. L'inizio delle lezioni è subordinato al raggiungimento del numero minimo previsto di partecipanti ■

Informazioni

Segreteria Corsi PROMO.TER ROMA Ente per la promozione e lo sviluppo del terziario di Confcommercio Roma, Via Proferzio 5, 00193 Roma, Tel. 0668437214, Fax 066832330, promoterformazione@confcommerciroma.it, www.confcommerciroma.it

Azienda con la gonna con Impres@onna

Un Cd-rom gratuito realizzato dalla CCIAA di Roma e dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile



Impres@onna è un progetto realizzato dalla Camera di Commercio di Roma e dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile, in partnership con Microsoft Italia e pensato per aiutare le donne nella realizzazione della propria idea imprenditoriale. Il Cd-rom gratuito Impres@onna è lo strumento d'informazione e formazione più recente e innovativo per il sostegno all'imprenditoria femminile: dal maggio 2004 ad oggi ne sono già stati distribuiti oltre 800. Dedicato alle donne che vogliono avviare un'attività, il Cd-rom Impres@onna, realizzato nei contenuti dall'IRFI, Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, affronta in modo chiaro e pratico le problematiche e le opportunità del fare impresa al femminile. Si va dai settori di mercato emergenti nei quali posizionare la pro-

pria impresa, alle istruzioni su come si realizza un business plan, agli strumenti dell'Information Technology a sostegno dell'attività imprenditoriale. Utili anche la guida ai finanziamenti per l'imprenditoria femminile; l'archivio di materiali, dagli statuti ai format di bilancio; il glossario dal titolo "l'impresa dalla A alla Z" e la sezione con i link ai siti per le donne imprenditrici. Inoltre, nel Cd-rom è contenuto un test interattivo per l'autovalutazione, con un punteggio finale che indica la potenzialità psico-attitudinale di diventare un'imprenditrice.

È disponibile gratuitamente per coloro che ne faranno richiesta al numero verde 800 850333 oppure presso lo Sportello Informativo del Comitato in via dell'Umiltà 48, a Roma ■

Informazioni

impresadonna@rm.camcom.it, www.rm.camcom.it/donnaimpresa

“Il futuro è la ricerca. Aiutaci a sconfiggere la fibrosi cistica.”

La fibrosi cistica è la malattia genetica ereditaria più diffusa tra la popolazione bianca. Colpisce circa un bambino su 2.500. Interessa polmoni, pancreas, intestino e fegato. Per trent'anni l'abbiamo curata. Adesso vogliamo guarirla.

C/C POSTALE 39629530

Intestato a Lega Italiana Fibrosi Cistica Onlus



www.fibrosicistica.it

LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA - ONLUS

La Lega Italiana Fibrosi Cistica collabora con la Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica

